

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NOTIZIE SCELTE SU ECONOMIA REALE & INNOVAZIONE

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



ANIE Sicurezza : le gare CONSIP privilegiano i grandi e strozzano i piccoli

in Politica industriale

Rosario Romano, presidente di Anie sicurezza, ci invia questa lettera aperta alla Consip con dure contestazioni. Noi ne pubblichiamo ampi stralci, lasciandone la responsabilità a lui e lieti di ospitare anche l'opinione di Consip, che nei prossimi giorni solleciteremo

Il presidente di ANIE Sicurezza, Rosario Romano, in una lettera aperta, espone dei forti rilievi negativi nei confronti della CONSIP riguardo la legittimità di un bando relativo a una gara per la fornitura di Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ritenendo l'operato della centrale di committenza per gli acquisti nella P.A. penalizzante per le PMI associate. In attesa di reazioni da parte della CONSIP, *Industria Italiana* porta a conoscenza i rilievi dell'associazione di categoria che conta attualmente oltre 100 aziende, suddivise in sezioni professionali ed in sottogruppi operativi merceologici.

I rilievi di ANIE Sicurezza riguardano nello specifico La Gara a procedura aperta per la fornitura di Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID 1645), per un valore presunto totale di € 56.700.000 e diviso solo in tre lotti, indetta dalla Consip S.p.A a novembre del 2015. Dice ANIE Sicurezza: « Il bando di gara qualificava l'appalto come "Fornitura" sostenendo che la componente di progettazione e opere di installazione connesse fosse marginale rispetto alle forniture delle attrezzature, negando quindi la qualifica dell'appalto come "Lavori", come stabilito dal Codice degli Appalti, questione non "oziosa", perché la legge non consente a Consip di bandire gare per "Lavori" ».

Anie Sicurezza si dice assolutamente contraria alla gara, intanto perché ritiene che il bando non sia stato emesso nel rispetto delle leggi vigenti e poi perché, se la gara fosse assegnata, si creerebbe un precedente gravissimo che porterebbe grave danno alla categoria, che conta un elevato numero di piccole e micro aziende, con competenze e specializzazioni specifiche, che vedrebbero ridicolizzata a semplice fornitura di prodotto una delle fonti più importanti di opportunità di lavoro, che registra negli ultimi 5 anni una sensibile crescita del fatturato.



ROSARIO ROMANO, PRESIDENTE ANIE SICUREZZA

Si legge nella lettera aperta di Rosario Romano «Così come impostata la gara, favorisce, come confermato dalla recente aggiudicazione, pochi concorrenti di grandissime dimensioni! Suddivisa in soli tre lotti, prevede il possesso di requisiti improponibili per le micro e piccole aziende. Riteniamo, quindi, – scrive Romano – che questo bando alteri il mercato di riferimento e trasferisca una parte rilevante del fatturato a beneficio di pochissimi grandi operatori, che si potranno ancora una volta come dispensatori di lavoro a prezzi stracciati per le piccole e micro aziende, che continueranno quindi a restare tali».



ANIE SICUREZZA RAGGRUPPA I PRINCIPALI OPERATORI DEL SETTORE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, ANTINTRUSIONE, E BUILDING AUTOMATION

L'Associazione **ANIE** Sicurezza sostiene che questo «non solo va a danno di tutti quegli operatori di mercato che lavorano con grande professionalità verso il cliente Pubblica Amministrazione, ma anche a discapito della qualità del risultato finale e della conseguente sicurezza che si dovrebbe garantire soprattutto in questo momento storico. Tale modus operandi, infatti, andrebbe a «mortificare» la filiera della qualità, non lasciando spazio, economico e professionale, ad attività progettuali di valore aggiunto, che sono lo spartiacque tra un lavoro fatto «a regola d'arte» ed una mera «fornitura».»

Quindi **Anie** Sicurezza si dice decisamente contraria a questa impostazione della gara focalizzata sulla concentrazione degli appalti nelle mani di poche e grandissime aziende, e sottolinea come « questo Paese si regge sul lavoro delle micro, piccole e medie aziende, che devono avere però la possibilità di partecipare al mercato come concorrenti e non come esecutori del lavoro «procacciato» all'ingrosso dalle grandi aziende. Per questa via si nega alle micro e piccole aziende di avere occasioni di crescita e quindi esercitare una funzione di stimolo del mercato, anche nei confronti delle grandi aziende che altrimenti diventeranno sempre di meno, sempre più grandi »



LUIGI FERRARA, PRESIDENTE CONSIP

A sua volta la Consip, che è presieduta da Luigi Ferrara, e il cui A.D. è Luigi Marroni, ha respinto le osservazioni di **ANIE** sicurezza ed ha proseguito nel suo iter fino all'aggiudicazione. A questo punto **Anie** Sicurezza ha inoltrato (secondo il regolamento in vigore) un esposto formale all'ANAC, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ed è in attesa di ricevere una

risposta che prenda atto di quella che ritiene una irregolarità formale da parte di Consip, che derubrica a “fornitura” ciò che invece per legge è “lavoro”.

Conclude nella sua lettera aperta Rosario Romano «Attendiamo dall’Autorità valutazioni, interpretazioni e contributi su questo specifico tema che siano di aiuto e orientamento a tutti gli operatori del mercato della P.A.. Abbiamo bisogno di comprendere se è ritenuto in linea con gli interessi della Pubblica Amministrazione sollecitare il mercato stimolando solo aggregazioni fra operatori che valorizzano più la dimensione economico- finanziaria rispetto alla capacità e qualità tecnica. Le micro e piccole aziende dovrebbero poter scegliere di raggrupparsi e riunirsi in associazioni temporanee solo per libera scelta e con lo scopo di strutturare un’offerta completa di qualità e robustezza di esperienza testimoniata da fatturati coerenti con gli appalti. Ma l’associazione temporanea non deve essere un obbligo che deriva dai parametri forzatamente elevati per ridurre il numero dei concorrenti e semplificare le procedure di gara.»

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK



TAGS:

ANAC

ANIE
SICUREZZA

AUTORITÀ NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

CONSIP
S.P.A

LUIGI
FERRARA

LUIGI
MARRONI

PMI

ROSARIO
ROMANO

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



1 MARZO 2017

Menarini innova con la medicina personalizzata

di Claudio Barnini ♦ Per l’azienda farmaceutica guidata da Lucia Aleotti con il fratello Alberto si



24 FEBBRAIO 2017

Prestiti e PMI lombarde: si arresta il trend di recupero per l’industria

In Lombardia ancora in contrazione i prestiti bancari -0,4 %. Migliora invece il profilo di rischio



22 FEBBRAIO 2017

Innovazione in Italia = alfabetizzazione digitale

di Filippo Astone e Laura Magna ♦ Primi sui Motori, quotata all’AIM, guida le piccole imprese

LASCIA UN COMMENTO

Write your comment...